



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Area Gestione delle Risorse Umane
Settore Personale Tecnico e Amministrativo

Prot. n. * del *

(* numero e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus)

Ai Direttori di Dipartimento e Centri di Ateneo
Ai Coordinatori di Area
Ai Coordinatori di Biblioteca
Ai Responsabili di Settore/Ufficio/Sac e Uprodid
A tutto il personale

LORO SEDI

e p.c. Alle OO.SS. e RSU di Ateneo

OGGETTO: Chiusure programmate di Ateneo e disposizioni sulla fruizione delle ferie anno 2025.

Per l'anno 2025 l'Ateneo ha programmato la chiusura dei propri uffici nei seguenti giorni:

- **2 maggio;**
- **dal 6 al 14 agosto (7 giorni);**
- **dal 29 al 31 dicembre (3 giorni).**

In relazione ai giorni di chiusura sopra evidenziati, verranno sottratti d'ufficio undici (11) giorni di ferie anno 2025 dal totale a disposizione di ciascun dipendente.

Relativamente alla fruizione delle ferie, ribadiamo l'importanza di una loro attenta programmazione e di un costante monitoraggio della stessa nel corso dell'anno da parte dei responsabili di struttura, onde evitare che i dipendenti si ritrovino, alla fine dell'anno di riferimento, con un numero di giorni superiori a quelli che, a norma di contratto, possono essere procrastinati nei 18 mesi successivi all'anno di maturazione.

In ragione di ciò, il responsabile di ogni struttura dovrà elaborare, di concerto con ognuno dei suoi collaboratori, un "piano ferie" che contempli tutti i giorni disponibili per l'anno 2025 e gli eventuali giorni di ferie residui anno 2023, che dovranno essere fruiti obbligatoriamente entro il 30 giugno 2025, tenendo conto dei periodi di chiusura dell'Ateneo, nonché di ogni ulteriore vincolo contrattuale, trasmettendone copia alla Segreteria della Direzione Generale **entro il 31 gennaio 2025**.

È evidente che tale piano ferie potrà essere sempre suscettibile di modifiche nel corso dell'anno, in relazione sia a motivi del dipendente che di servizio, fermo restando che dovrà comunque essere garantita la continua funzionalità della struttura.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Area Gestione delle Risorse Umane
Settore Personale Tecnico e Amministrativo

Successivamente, all'inizio del mese di novembre il responsabile avrà cura di effettuare una verifica del piano ferie e, qualora emergano situazioni di eccessivo accumulo di giorni, dovrà, sempre compatibilmente alle esigenze di servizio, programmarne la fruizione nel periodo 15 novembre - 15 dicembre.

Resta inteso che l'eventuale residuo, rinviabile ai 18 mesi successivi, non potrà comunque superare i 10 giorni.

Occorre ulteriormente evidenziare che, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali "*le ferie maturate e non godute per esigenze di servizio sono monetizzabili solo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti delle vigenti norme di legge e delle relative disposizioni applicative*" (CCNL 18.01.2024, art. 95, comma 15). In base alle circolari applicative di quanto stabilito dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95 del 2012, convertito nella legge n. 135 del 2012 (MEF-Dip. Ragioneria Generale dello Stato prot. 77389 del 14/09/2012 e prot. 94806 del 9/11/2012- Dip. Funzione Pubblica prot. 32937 del 6/08/2012 e prot. 40033 dell'8/10/2012), all'atto della cessazione del servizio le ferie non fruito sono monetizzabili solo nei casi in cui l'impossibilità di fruire delle ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente come le ipotesi di decesso, malattia e infortunio, risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente e assoluta, congedo obbligatorio per maternità o paternità. Di conseguenza, salvo i casi sopra evidenziati, eventuali giorni di ferie residue non goduti entro la data di cessazione dal servizio si perderanno automaticamente, senza alcun diritto ad indennità sostitutiva.

In virtù di tutto quanto sopra esposto, si raccomanda ai responsabili di struttura di vigilare attentamente sulla corretta gestione dell'istituto delle ferie in modo da assicurare, allo stesso tempo, il necessario recupero psico-fisico del lavoratore e il buon andamento dell'ufficio.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Pietro Di Benedetto)